



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA
SEZ. FALLIMENTARE

(Sovraindebitamento n. 8 / 2020 A.R.)

Il giudice, dott. Giuseppe Bianchi,

visto il ricorso *ex art.* 6 l. 3/2012 proposto da da SCORPIONI LIVIA in data 10.4.2020 come integrato il 2.10.2020;

vista la documentazione allegata;

vista la relazione sulla fattibilità del piano redatta - nella qualità di esercente, per la presente procedura, la funzione di Organismo di Composizione della Crisi – dall'avv. Paola Coltellacci;

rilevato che:

- la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto il debitore ha la residenza nel circondario;
- il debitore non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;
- la proposta prevede la dilazione del pagamento del creditore prelatizio oltre il termine di un anno dall'omologazione attribuendogli il diritto di voto a fronte della perdita economica conseguente al ritardato adempimento;

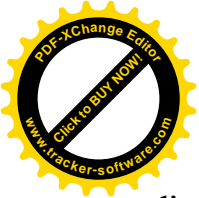
ritenuta la sussistenza dei presupposti per emettere il provvedimento di cui all'art. 10 l. 3/2012 sussistendo le condizioni previste dagli articoli 7, 8 e 9 della medesima legge;

p.q.m.

fissa l'udienza del 14.1.2021 h 12:00;

dispone la comunicazione, nel termine di cui agli artt. 10, comma 1, e 11, comma 1, L.3/12 (almeno 40 giorni prima dell'udienza), ai creditori, ai creditori, presso la residenza o la sede legale - autorizzando a tale fine l'utilizzo di telegramma, lettera raccomandata con avviso di ricevimento, telefax o posta elettronica certificata - della proposta, dei suoi allegati e del presente decreto, contenente l'avvertimento che potranno far pervenire all'organismo di composizione della crisi dichiarazione sottoscritta del proprio consenso alla proposta e che, in mancanza, si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta nei termini in cui è stata loro comunicata;





dispone che, qualora siano pendenti procedure esecutive nei confronti del debitore, la comunicazione di cui al precedente paragrafo sia effettuata, a cura dell'organismo, anche all'indirizzo di posta elettronica certificata dei procuratori di tutti i creditori costituiti nelle suddette procedure;

dispone che, almeno tre giorni prima dell'udienza fissata, l'O.C.C. depositi nel fascicolo telematico la prova dell'avvenuto perfezionamento delle suddette comunicazioni ai creditori e delle manifestazioni di voto da questi pervenute, riferendo circa il raggiungimento o meno della percentuale di cui all'articolo 11, comma 2, L. cit.;

dispone che della proposta e del decreto si curi l'inserimento sul sito web del Tribunale;

ordina - ove prevista in piano la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o di beni mobili registrati - la trascrizione del decreto, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;

dispone, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, che, sotto pena di nullità, non siano iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

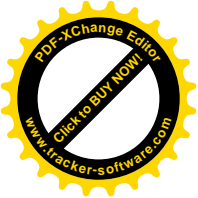
informa che a decorrere dalla data del presente decreto e sino alla data di omologazione dell'accordo, gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti senza l'autorizzazione del giudice sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità del decreto.

Si comunichi a parte ricorrente ed all'O.C.C..

Civitavecchia, 02/11/2020

Il Giudice





AVV. NORBERTO VENTOLINI
Via Luigi Bellati n. 3 - 01016 Tarquinia (VT)
Tel. 0766.1813150- Fax 0766-030597
c.f. VNTNBR70E05C773J
P.IVA 01713400560



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

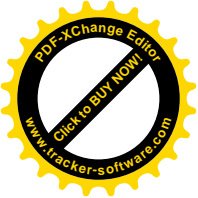
PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO ART. 7 E SS. LEGGE 3/2012

Debitore: Sig.ra Livia Scorpioni

Professionista incaricato: avv. Paola Coltellacci

Giudice delegato: Dott. Giuseppe Bianchi



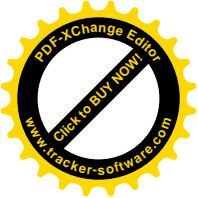


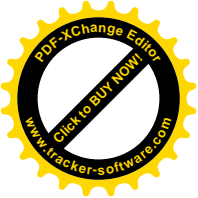


Indice

1. DATI ANAGRAFICI	5
2. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE	6
3. RAGIONI PER LA PROPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	7
4. AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA	7
5. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA	7
5.1 Debiti della Sig.ra Scorpioni Livia	8
5.2 Dettaglio dei debiti	8
6. CREDITI DELLA RICORRENTE	9
6.1 Crediti della sig.ra Scorpioni Livia	9
6.2 Dettaglio Crediti	9
7. ELENCO DEI BENI DEL DEBITORE	9
7.1 Beni della sig.ra Scorpioni Livia	9
7.2 Dettaglio dei beni	10
8. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO	10
9. ATTI DI DISPOSIZIONE	10
9.1 Atti di disposizione	11
10. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO	11
10.1 Proposta di accordo	11
10.2 Modalità e tempistiche	Errore. Il segnalibro non è definito.
10.3 Prededucibilità	14
11. CONCLUSIONI	14
11.1 Compensi	14
11.2 Apertura della procedura	14







TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

PROPOSTA DI ACCORDO ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELL'ART. 6 E SS. LEGGE 03/2012

Per la proponente: **Livia SCORPIONI** nata a Civitavecchia il 13.07.1961 (C.F. SCRLVI61L53C773M) ed ivi residente in Via Raffaele Cadorna n. 10 rappresentata e difesa dall'Avv. Norberto Ventolini, (c.f.: VNTNBR70E05C773J), indirizzo di posta elettronica certificata: norberto.ventolini@registerpec.it, tel. 0766-1813150, fax 0766-030597) giusta procura alle liti in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Tarquinia in Via Luigi Bellati n. 3, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

PREMESSO

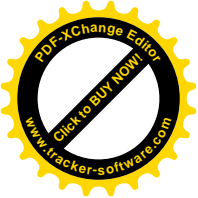
- di non essere soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- di non aver utilizzato nei 5 anni precedenti uno strumento di cui alla L. 3/12;
- di non aver subito per cause a lei imputabili uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14bis L. 3/12;
- di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art. 6 L. 3/12 che legittima la conclusione di un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi;
- che su istanza della ricorrente, l'Organismo di Composizione della Crisi degli Avvocati di Civitavecchia, con proprio provvedimento del 19/09/2019 (all. 1), nominava l'avv. Paola Coltellacci con studio in Civitavecchia in Lungoportò Gramsci n. 37 quale Gestore della crisi.

1. DATI ANAGRAFICI

Tabella 1: Dati anagrafici

Titolo personale	Sig.ra	
Cognome	SCORPIONI	
Nome	Livia	
P. Iva	11671471008	
Cod. Fis.	SCRLVI61L53C773M	
Nascita	13.07.1961	
Comune di residenza	Civitavecchia	
Indirizzo	Via Cadorna n. 10	
Tel.	0766-1813150	
e-mail	norberto.ventolini@registerpec.it	
Situazione occupazionale	lavoratore autonomo	
Rapporto gruppo familiare	coniugata	





2. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

La proponente versa in una grave situazione debitoria, alla quale non è più in grado di far fronte, in considerazione delle sue attuali disponibilità finanziarie; detta situazione di difficoltà trova fondamento nelle seguenti circostanze principalmente derivanti dalle obbligazioni personali assunte e dai debiti di natura tributaria derivanti dall'attività di lavoro autonomo che essa svolge.

la Sig.ra Scorpioni risulta titolare dell'attività "Chalet la Marina" (P.IVA 11671471008) corrente in Civitavecchia in Viale Garibaldi che si occupa di bar e somministrazione di bevande al pubblico aperta nel dicembre 2011 ed iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con la qualifica di piccolo imprenditore in quanto l'attività da questa svolta è ad opera esclusiva del suo titolare Sig.ra Scorpioni così come risultante dalla visura dell'impresa allegata (all.2) Dalla stessa si evince, altresì, che il numero degli addetti è pari a uno identificato, appunto, nell'istante e dalle risultanze circa il capitale impiegato, l'entità e qualità della produzione discende che la ditta "Chalet la Marina" non è organizzata in una struttura economica a carattere industriale e, come tale, assoggettabile alle procedure concorsuali di cui alla Legge Fallimentare, con conseguente ammissibilità alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento.

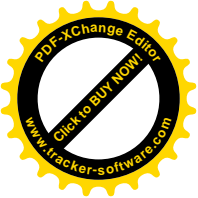
Tuttavia, allo stato attuale l'istante è sprovvista di denaro e/o altri strumenti liquidi per la soddisfazione di tutti i creditori, si trovano perciò in un perdurante squilibrio economico tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.

Tale situazione di sovraindebitamento deriva, essenzialmente, dall'attività lavorativa della ricorrente, concernendo principalmente debiti tributari e previdenziali, la quale negli ultimi anni ha fortemente risentito della congiuntura economica non favorevole, corredata da un aumento dei costi d'esercizio e da una notevole diminuzione della clientela che ha portato alla inevitabile conseguenza, per la sua titolare, di non riuscire ad adempiere alle obbligazioni di pagamento poste a suo carico ed inerenti, appunto, all'attività di somministrazione che essa svolge.

Ne discende che, la Sig.ra Scorpioni non ha colposamente determinato il sovraindebitamento in quanto si tratta di difficoltà economiche che hanno colpito l'attività lavorativa e che sono indipendenti dalla volontà della proponente e riconducibili ad eventi non prevedibili.

Pertanto, in presenza di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/12, ha predisposto la presente proposta di composizione della crisi da sovraindebitamento, che sarà verificata ed attestata dal Gestore avv. Paola Coltellacci nominato dal OCC degli Avvocati di Civitavecchia in data 19/09/2019





3. RAGIONI PER LA PROPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

Le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento sono attualmente previste dalla Legge 27 gennaio 2012, n. 3. Tuttavia, non hanno visto una applicazione soddisfacente, anzi sono state molto rare le applicazioni condotte a termine, anche a causa di un testo normativo complicato e farraginoso. Il testo è stato attuato facendo ricorso al modello consolidato di riferimento, del quale risente una forte dipendenza, adattando gli istituti del sovraindebitamento a quelli del evidentemente datato R.D. 267/1942.

La riforma del sistema concorsuale, introdotta dalla Legge delega 19 ottobre 2017, n. 155, attuato con il Decreto legislativo, 12/01/2019 n° 14, G.U. 14/02/2019 che entrerà in vigore ad agosto 2020, non trascura di condurre ad organicità la disciplina ed a superare la mancanza di talune previsioni.

Nelle more dell'entrata in vigore di detta riforma al fine di colmare detto vuoto normativo, la giurisprudenza ha dato una risposta positiva, affrontando la questione con taglio pratico e non può non rilevarsi come, dette pronunce, giungano a soluzioni interpretative, poi, tutte conformi al dettato normativo di cui si attende l'entrata in vigore.

Alla luce di quanto su esposto, nella presente proposta si provvederà a dettagliare le masse attive e passive in modo distinto per ciascun debitore.

4. AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

L'odierna istante si è venuta a trovare in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che ha determinato la definitiva incapacità di adempierle regolarmente.

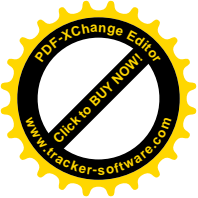
Pertanto, allo stato attuale, stante la presenza di debiti accumulati cui la ricorrente non è in grado di far fronte per i motivi su addotti, e quindi, stante il verificarsi di uno stato di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/2012, la ricorrente ha predisposto la presente proposta, che sarà verificata dal nominato Gestore sotto il profilo della completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ai sensi dell'art. 8 comma 2, nella convinzione che tale procedura possa avere migliori effetti liberatori, ma anche soddisfattori dei creditori, rispetto alla liquidazione giudiziale.

5. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

Alla luce di quanto su esposto, nella presente proposta si provvederà a dividere le masse passive nelle seguenti modalità.

L'istante dichiara che a tutt'oggi risulta la seguente situazione debitoria, come ricostruita in forza della documentazione in suo possesso, dagli estratti acquisiti presso il CRIF (all. 3) e Centrale Rischi Banca D'Italia (all. 4), nonché dall'attività di accertamento svolta, presso i soggetti ed Enti creditori (all. 5) e (all. 6), dal





Professionista nominato allo svolgimento dei compiti e funzioni di Organismo di composizione della crisi avv. Paola Coltellacci.

5.1 Debiti della Sig.ra Scorpioni Livia

Nella seguente **Tabella n. 2** si elencano i debiti per i quali l'istante risponde, quali obbligati in solido in via diretta e/o di garanzia, con indicazione dell'importo, della natura della posizione debitoria, nonché del soggetto creditore.

Tabella 2: elenco dei debiti

Nr. Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Valore Fideiussione	garantito Ipoteca	Importo debito
(A) AdE Riscossione	priv. legale	varie cartelle			€ 10.448,19
(B) AdE Pendenti	priv. legale	varie cartelle			€ 30.980,94
(C) Comune di Civitavecchia	chirografo	imposte e tasse			€ 8.946,97
(D) Comune di Civitavecchia	chirografo	occupazione suolo pubblico - demanio			€ 30.237,73
(E) INPS	chirografo	contributi previdenziali			€ 46.713,10
(F) INAIL	chirografo	ass.ne infortuni			€ 423,90
TOTALE					€ 127.750,83

5.2 Dettaglio dei debiti

In ordine ai debiti di cui ai punti della **tabella n. 2**:

(A) trattasi di somme derivanti da cartelle di pagamento emesse dall'AdE Riscossione, giusto estratto dagli archivi dell'agente alla riscossione (all. 5) per un importo pari ad € 10.448,19;

(B) trattasi di somme derivanti da cartelle di pagamento pendenti emesse dall'AdE, giusto estratto dagli archivi dell'agente alla riscossione (all. 5), per un importo al netto delle cartelle già iscritte al ruolo da parte dell'AdE Riscossione, pari ad € 30.980,94 ;

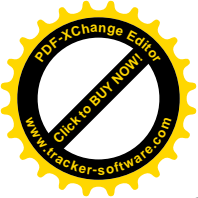
(C) trattasi di somme derivanti da pendenze con l'ente locale Comune di Civitavecchia (all. 7), competente sulla base del domicilio fiscale della Sig.ra Scorpioni, per un importo pari ad € 8.082,75 oltre ad € 882,22 per imposta sulla pubblicità e il diritto di affissioni pubbliche e sanzioni al C.d.S. (all. 8 e 9), non ricomprese nella dichiarazione resa dall'Ente comunale, per un totale di € 8.946,97;

(D) trattasi di somme non ricomprese nella dichiarazione resa dal Comune di Civitavecchia ma per le quali la ricorrente ha già ricevuto sollecito di pagamento (all. 10), relativamente al canone di occupazione di suolo pubblico per € 30.237,73,;

(E) trattasi di somme derivanti da pendenze con l'Istituto INPS (all. 25) riferite a contributi previdenziali per un importo di € 46.713,10;

(F) trattasi di somme derivanti da pendenze con l'INAIL (all. 26) riferite all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per un importo di € 423,90.





Si precisa, poi, che con riferimento alla posizione della Sig.ra Scorpioni risulta, come da certificato rilasciato dalla Cancelleria Sez. Lavoro del Tribunale di Civitavecchia (all. 11), un procedimento instaurato dalla Sig.ra Ferraro Felisia nei confronti della ricorrente a seguito dell'asserito rapporto di lavoro intercorso con la ditta "Chalet la Marina" e per cui viene richiesta la corresponsione della somma di € 57.245,85 (proc. n. 541/2017 R.G.).

Tuttavia, tale procedimento risulta ancora non definito per cui le somme oggi richieste non sono ancora determinate, liquide ed esigibili, pertanto, non vengono inserite tra le pendenze debitorie della Sig.ra Scorpioni.

6. CREDITI DELLA RICORRENTE

Si dà atto che risultano, in favore dell'istante, le seguenti posizioni di credito:

6.1 Crediti della sig.ra Scorpioni Livia

Tabella 5: elenco crediti

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E REDDITO		
Nr. Conto corrente / reddito e/o pensione	Riferimento	Importo
(a) c/c n. 249 60-6 Banca Pop. Puglia e Basilicata	30.06.2019	€ 0,00
(b) reddito lordo	2018	€ 9.584,00
(c) reddito lordo	2017	€ 18.940,00
(d) reddito lordo	2016	€ 5.119,00

6.2 Dettaglio Crediti

In ordine ai crediti di cui ai punti della **tabella n.5:**

(a) trattasi del residuo del c/c n. 249 60-6 della Banca Popolare di Puglia e Basilicata intestato alla Sig.ra Scorpioni, come indicato nell'ultimo estratto conto (all. 12) alla data del 30.06.2019 e pari ad € 0,00;

(b), (c), (d) trattasi dei redditi del triennio 2016-2018 (all.13) ricavati dalla dichiarazione dei redditi per proventi da lavoro autonomo (riquadro RN1). Considerata la media annuale del reddito lordo calcolata sul triennio pari ad € 33.643,00 circa, decurtata di un prudenziale 15% per tasse e oneri, si può stimare che il reddito annuo della Sig.ra Scorpioni ammonta ad € 9.532,20 e, perciò, pari ad € 800,00 mensili netti.

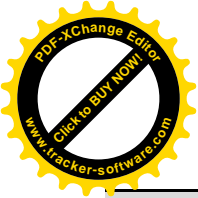
7. ELENCO DEI BENI DEL DEBITORE

Si dà atto che risultano di proprietà dell'istante i seguenti beni:

7.1 Beni della sig.ra Scorpioni Livia

Tabella 7: elenco beni





BENI IMMOBILI			
Nr. Indirizzo	Dati catastali	Proprietà	Stima
(a)			
(b)			
BENI MOBILI REGISTRATI			
Nr. Tipo	Targa e immatricolazione	Proprietà	Stima
(c) autovettura	DG936PH del 2007	100%	€ 1.500
(d)			
ALTRI BENI MOBILI			
Nr. Oggetto	Dati	Proprietà	Stima
(e)			
(f)			
			TOTALE

7.2 Dettaglio dei beni

In ordine ai beni di cui ai punti della **tabella n.7**:

(c) trattasi, come da visura PRA allegata (all. 14), di autovettura marca Fiat modello Croma immatricolata nel 2007 ed il cui valore è quantificabile in ca € 1.500,00;

Non risulta che la sig.ra Scorpioni sia proprietaria di altri beni immobili (all. 14 e 15) e/o mobili.

8. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

Come da certificato di stato di famiglia e residenza che si deposita (all. 16), risulta il seguente nucleo familiare:

- a.1) sig. Alberto Fiorentini (marito)
- a.2) sig.ra Livia Scorpioni (moglie)

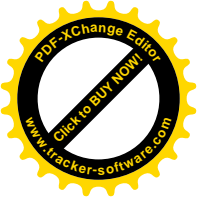
Tutti i soggetti sopra indicati sono formalmente residenti in Civitavecchia in Via Raffaele Cadorna n. 10.

La ricorrente dichiara che le spese necessarie al sostentamento proprio e del marito quali: bollette, vestiario, spese mediche, assicurative, di istruzione, nonché, quelle necessarie a svolgere la propria attività lavorativa come da dichiarazione sottoscritta (all. 17) di cui si fanno carico congiuntamente la ricorrente e il marito sono pari a ca. € 850,00 circa al mese, per un totale di spese considerate inderogabili pari a € 850,00 al mese.

9. ATTI DI DISPOSIZIONE

Ai sensi della Legge 3/12 si precisa che la Sig.ra Scorpioni non ha compiuto atti di disposizione del patrimonio negli ultimi 5 anni, come da visure ipotecarie in allegato (all. 18).





9.1 Atti di disposizione

Non risulta che la sig.ra Scorpioni abbia compiuti atti di disposizione del patrimonio negli ultimi 5 anni.

10. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO

Si procede ad illustrare le modalità proposte di accordo per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento, con le necessarie preliminari considerazioni.

- Ai fini dell'omologazione "i creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca dei quali si prevede l'integrale pagamento non sono computati ai fini del raggiungimento della maggioranza e non hanno diritto di esprimersi sulla proposta..." ex art. 11 c.2 L. 3/12.

- Ai fini della validità della presente proposta si rappresenta che la Sig.ra Scorpioni interviene sia in proprio che quale titolare dell'impresa "Chalet la Marina" di Scorpioni Livia. Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità alla presente procedura il proponente non risulta soggetto alle ordinarie procedure concorsuali in quanto piccolo imprenditore.

- Ai fini della fattibilità, i beni di proprietà della sig.ra Scorpioni, giova qui ricordare come anche i redditi futuri sarebbero crediti e, quindi, rientrerebbero nella nozione di "beni" (Nella giurisprudenza il principio è stato ripreso anche da Cass., 2 febbraio 2009, n. 2569) di cui all'art. 810 cc. (tanto che in ambito esecutivo possono essere oggetto di assegnazione al creditore) hanno un valore tale da garantire il soddisfacimento delle posizioni creditorie nella modalità di seguito esplicitata. Pertanto alla presente proposta non partecipa alcun garante della fattibilità dell'accordo prevista dal comma 2 dell'art. 8 della L. 03/2012.

10.1 Proposta di accordo

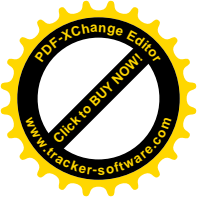
Tanto premesso, il presente piano è una proposta di accordo della sig.ra Scorpioni che prevede di proporre una remissione parziale dei debiti chirografari, da soddisfarsi tramite i propri redditi futuri secondo un piano di rientro rateale, senza l'intervento di garanzie da parti di terzi e con la formula della transazione novativa a saldo di quanto dovuto e con liberazione di eventuali coobbligati.

La sig.ra Scorpioni propone:

1) Il pagamento del **10%** dell'importo di € 10.448,19 del creditore AdE-Riscossione: **per la somma di € 1.044,81;**

2) il pagamento del **10%** dell'importo di € 30.980,94 del creditore AdE pendenti **per la somma di € 3.098,94;**





- 3) Il pagamento del 10% dell'importo di € 8.964,97 del creditore Comune di Civitavecchia: **per la somma di € 896,50;**
- 4) Il pagamento del 10% della somma di € 30.237,72 del creditore Comune di Civitavecchia: **per la somma di € 3.023,70.**
- 5) Il pagamento del 10% della somma di € 46.713,10 del creditore INPS: **per la somma di € 4.671,31**
- 6) Il pagamento del 10% della somma di € 423,90 del creditore INAIL: **per la somma di € 42,39.**

Così prevedendo il pagamento della somma complessiva di € 12.775,08.

Fanno parte dell'accordo anche le somme destinate alle spese di procedura con carattere di prededucibilità che si stimano in ca. € 1.500,00.

Considerato che ai fini dell'omologazione, è necessario che l'accordo sia raggiunto col voto dei creditori che rappresentano il 60% dei crediti ammessi ad esprimersi (somma punto da 1) a 5)) le percentuali di voto sul totale dei crediti ammessi pari a € **127.775,08** risultano come segue:

PERCENTUALI DI SODDISFAZIONE E DIRITTI DI VOTO				
<i>Creditore</i>	<i>Vantato</i>	<i>Voto</i>	<i>%</i>	<i>Soddisfatto</i>
AdE Riscossione	€10.448,19	8,18%	10%	€1.044,82
AdE Pendenti	€30.980,94	24,25%	10%	€3.098,09
Comune di Civitavecchia	€39.184,70	30,67%	10%	€3.918,47
INPS	€46.713,10	36,57%	10%	€4.671,31
INAIL	€423,90	0,33%	10%	€42,39
Totale debito	€127.750,83		Totale soddisfat	€12.775,08

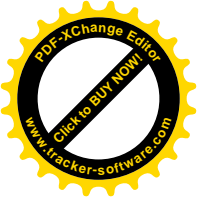
e così pari al 100% dei crediti ammessi al voto

10.2 Modalità e tempistiche

La presente proposta, come evidenziato, prevede il pagamento secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare.

Considerato che:





- Le entrate mensili della sig.ra Scorpioni sono ipotizzabili calcolando la media annua dei redditi lordi del triennio 2018-2016 (€ 33.643,00/ 3 anni) decurtata di un prudenziale 15% comprendente tasse e oneri, ne risulta reddito medio annuo netto pari a ca. € 9.532,20 per mensili € 800,00;

- La somma dei redditi della sig.ra Scorpioni mensili ammonta a € 800,00 dai quali escludere le spese necessarie al dignitoso sostentamento del nucleo familiare e le somme necessarie al prosieguo dell'attività lavorativa di ca € 850,00 mese delle quali si farà carico al 50% con il marito, con la conseguenza che la ricorrente potrà mettere a disposizione della massa creditoria la somma mensile di € 350,00.

Concretamente il pagamento potrà avvenire nel seguente modo:

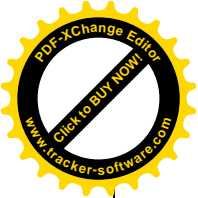
La Sig.ra Scorpioni predisporrà una disposizione permanente di addebito sul conto corrente intestato alla stessa entro il giorno 10 di ogni mese, della somma mensile di € 350,00 a favore dell'Organismo di Composizione della Crisi che provvederà, matura la valuta, al pagamento ai creditori.

Pertanto il piano prevede il pagamento di n. 38 rate mensili di € 350,00 a saldo totale del debito di € 12.775,08 con versamento pro quota ad ogni creditore chirografo dell'importo ad esso spettante e per il tempo necessario al saldo, ad eccezione del creditore INAIL per il quale si prevede il saldo in un'unica soluzione dell'importo di € 42,39, oltre ad € 1.500,00 di costi di procedura che verranno pagati in un'unica soluzione entro il 90esimo giorno dall'omologazione dell'accordo, come di seguito schematizzate:

TIMING RIENTRO dal 90esimo giorno dall'omologa						
	<i>Mesi 1</i>	...	<i>12</i>	<i>13</i>	...	<i>30</i>
<i>AdE Riscossione</i>	€87,50	€87,50	€87,50	€0,00	€0,00	€0,00
<i>AdE Pendenti</i>	€87,50	€87,50	€87,50	€116,70	€116,70	€116,70
<i>Comune di Civitavecchia</i>	€87,50	€87,50	€87,50	€116,70	€116,70	€116,70
<i>INPS</i>	€87,50	€87,50	€87,50	€116,70	€116,70	€116,70
<i>Totali</i>	€350,00	€350,00	€350,00	€350,00	€350,00	€350,00

	<i>Mesi ...</i>	<i>34</i>	<i>35</i>	<i>36</i>	<i>37</i>	<i>38</i>
<i>AdE Riscossione</i>	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00





<i>AdE Pendenti</i>	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
<i>Comune di Civitavecchia</i>	€175,00	€175,00	€70,20	€0,00	€0,00	€0,00
<i>INPS</i>	€175,00	€175,00	€279,80	€350,00	€350,00	€120,70
<i>Totali</i>	€350,00	€350,00	€350,00	€350,00	€350,00	€120,70

10.3 Prededucibilità

Le somme ammesse col decreto di omologazione dell'accordo col criterio della prededucibilità sono destinate al pagamento delle spese sorte in funzione della procedura. Fra queste si considerano anche: il compenso spettante all'Organismo di Composizione della Crisi, nonché ai professionisti incaricati dall'OCC e ai professionisti nominati dal debitore in ausilio alla presentazione della proposta.

In base alle liquidità disponibili della procedura, tali somme saranno liquidate anticipatamente, rispetto a quelle in sorte alla massa dei creditori, in un'unica soluzione entro il 90esimo giorno dall'omologazione.

11. CONCLUSIONI

11.1 Compensi

Ai fini della liquidazione del Professionista nominato avv. Paola Coltellacci, si dà atto che il compenso determinato entro i limiti definiti dal Regolamento e dal Decreto del Ministero della Giustizia 25 gennaio 2012, n. 30 ed in conformità alle tariffe dell'Organismo di Composizione della Crisi di appartenenza, oltre Iva e cassa, ammonta ad € 191,75 (all. 19). Considerato che il rapporto tra la complessità della procedura ed il compenso così determinato, risulta del tutto sproporzionato si è concordato con il Gestore avv. Paola Coltellacci un compenso più elevato del massimo previsto dalla Legge e dal Regolamento, pari a totali € 1.500,00.

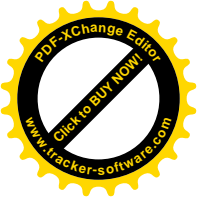
In ordine al compenso spettante allo scrivente difensore, per l'attività svolta nell'interesse dei debitori, lo stesso è stato determinato, in applicazione dei parametri inerenti la materia di competenza della volontaria giurisdizione.

11.2 Apertura della procedura

Alla luce di quanto su esposto e previa valutazione del nominato Gestore, sin da ora la sig.ra Scorpioni chie che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 10, c. 1 e ss. della Legge 3/12, valutati i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9, voglia fissare udienza con decreto, disponendone comunicazione nei termini di legge ai creditori prima del termine di cui all'art. 11, c. 1, nonché assumere tutti i provvedimenti di cui all'art. 10, c. 2.

Si chiede altresì la sospensione di ogni eventuale ed ulteriore procedura esecutiva.





Si allegano i seguenti documenti:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">▶ 1. Nomina Gestore▶ 2. Visura camerale Chalet la Marina▶ 3. CRIF▶ 4. Centrale rischi▶ 5. Ruolo AdE-Riscossione▶ 6. Pendenti AdE▶ 7. Pendenze Comune▶ 8. Avviso accertamento imposta comunale▶ 9. Ingiunzione di pagamento sanzioni C.d.S.▶ 10. Sollecito pagamento occupazione suolo pubblico▶ 11. Ruolo canc. Lavoro▶ 12. Estratti c/c 249 60-6 triennio▶ 13. Dichiarazione redditi triennio | <ul style="list-style-type: none">▶ 14. Visura PRA▶ 15. Visura catastale▶ 16. Residenza e stato di famiglia▶ 17. Spese di sostentamento▶ 18. Ispezione Ipotecaria▶ 19. Calcoli compenso O.C.C.▶ 20. Visura protesti▶ 21. Ruolo canc. Immob. e Mob▶ 22. Ruolo canc. civile▶ 23. Carichi Pendenti e Casellario Giudiziale▶ 24. Calcoli cartelle AdE▶ 25. Pendenze INPS▶ 26. Pendenze INAIL |
|--|--|

Con osservanza.

Tarquinia li 04.03.2020

Avv. Norberto Ventolini

